



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Nr. GENERALE 1617
SETTORE LAVORI PUBBLICI
NR. SETTORIALE 418 DEL 31/12/2015

Originale

OGGETTO SCIANCALEPORE COSIMO E SAVERIO C/COMUNE DI MOLFETTA RISARCIMENTO DANNI DA OCCUPAZIONE PROPRIETA' A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE PREFABBRICATA DI LEVANTE. SOLUZIONE TRANSATTIVA.

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SCIANCALEPORE COSIMO E SAVERIO C/COMUNE DI MOLFETTA
RISARCIMENTO DANNI DA OCCUPAZIONE PROPRIETÀ A SERVIZIO
DELLA SCUOLA ELEMENTARE PREFABBRICATA DI LEVANTE.
SOLUZIONE TRANSATTIVA.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la proposta di determinazione 2109 del 31/12/2015, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE

Arch. Lazzaro Pappagallo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 2109 del 31/12/2015 al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Lazzaro Pappagallo

IL DIRIGENTE

Premesso che:

in data 19.11.2004 fu notificato atto di citazione in giudizio dinanzi al Tribunale di Molfetta da parte dei sigg. Cosimo e Saverio SCIANCALEPORE per sentire dichiarare dal giudice:

- a) accertare e dichiarare l'occupazione usurpativa, da parte del comune di Molfetta, dell'appezzamento di terreno di proprietà dei sigg.ri Sciancalepore Saverio e Sciancalepore Cosimo, di natura oliveto, sito in agro di Molfetta, alla contrada Piscina D'Amato, in catasto alla p.ta 12150, fg.9, p.lla 157, are 25,48, stante la costruzione di un muro divisorio di cemento alto circa 3 metri e la trasformazione di una parte del suolo, così diviso, in parcheggio pubblico, al servizio della scuola elementare "Prefabbricata di Levante", posta a confine con la proprietà degli odierni attori, senza alcuna procedura espropriativa e preventiva dichiarazione di pubblica utilità;
- b) conseguentemente, condannare il Comune di Molfetta alla restituzione della parte di terreno di proprietà dei sigg.ri Sciancalepore Saverio e Sciancalepore Cosimo ai suoi legittimi proprietari, previa rimozione delle opere realizzate e al ripristino dello stato dei luoghi occupati abusivamente;
- c) inoltre, condannare il Comune di Molfetta al risarcimento dei danni subiti dagli attori in conseguenza dell'illegittima ed arbitraria condotta usurpativa posta in essere dal Comune di Molfetta nei loro confronti, anche in considerazione del suo persistente ed ingiustificato silenzio, nonché al risarcimento degli ulteriori danni sino al rilascio;

L'Ente non si costituì in giudizio;

con sentenza n. 168/2011 il Tribunale così decise:

- 1) accerta l'occupazione c.d. usurpativa, da parte del Comune di Moleftta, del fondo rustico, di proprietà degli attori, sito in agro di Molfetta alla C.da Piscina d'Amato (in catasto alla p.ta 12150, fg.9, ptc.157, are 25,48) per la parte, di forma triangolare, delimitata da un muro di cemento di circa 3 metri, adibita a parcheggio pubblico a servizio dell'adiacente scuola elementare e meglio descritta nella CTU in atti e nei relativi allegati, costituenti parte integrante del presente provvedimento;
- 2) condanna il Comune a rilasciare l'area occupata, libera da persone e cose, in favore degli attori, entro e non oltre il 31.12.2011;

- 3) condanna il Comune a ridurre in pristino, entro il termine di cui sub 2), l'area occupata, mediante demolizione del muro ed eliminazione di tutte le opere realizzate per destinarla a parcheggio;
 - 4) condanna il Comune a risarcire agli attori i danni da mancato godimento, liquidati nella misura di € 306,4 annuali a partire dall'anno 2001 e sino all'effettivo rilascio, oltre rivalutazione annuale in base agli indici Istat sui prezzi al consumo, nonché interessi legali, sulle somme annualmente rivalutate, sino al soddisfo;
 - 5) condanna il Comune a rifondere agli attori le spese di lite;
 - 6) pone definitivamente a carico del Comune i costi di CTU (€ 998,00 oltre accessori di legge);
- Detta sentenza non fu appellata dall'Ente per cui passò in giudicato;
 - La sentenza fu eseguita dagli uffici in riferimento al solo punto 5) ma non ai punti 1) 2), e 3), ragion per cui i sigg.ri SCIANCALEPORE attivarono il giudizio di ottemperanza presso il TAR PUGLIA – Bari con ricorso del 2013;
 - L'Ente non si costituì in giudizio;
 - Con sentenza n. 118/2014 il TAR accolse il ricorso e ordinò all'Ente di dare esecuzione alla sentenza del Tribunale civile di Molfetta n. 168/2011;
 - In data 02.07.2014 i sigg.ri SCIANCALEPORE azionarono istanza al T.A.R. per la nomina di un commissario ad acta, constatando che l'Ente non ottemperava alle sentenze sopra indicate;
 - Con ordinanza n. 1205/2014 il TAR ha provveduto alla nomina del commissario ad acta nella persona dell'arch. Anna Maria CURCURUTO, all'epoca Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bari;
 - I lavori di detto commissario si sono conclusi in data 3 giugno 2015 con una proposta di soluzione transattiva rivolta alle parti in causa;
 - I termini della proposta transazione sono:
 - a) cessione volontaria del lotto di terreno, da conservare nell'attuale stato, in favore del Comune di Molfetta; a fronte di un equo indennizzo da corrispondere in favore dei sigg. SCIANCALEPORE;
 - b) il valore economico del suolo viene calcolato ai sensi della deliberazione consiliare n.27 del 04.09.2014 che approvava i valori venali delle aree fabbricabili per l'anno 2014;
 - c) in concreto il commissario stima il valore di detto suolo mediandolo tra quello delle aree prossime e quello di una zona C, sottozona C1, nella quale sia già intervenuto l'esproprio;
 - d) per tale zona la deliberazione citata prevede un valore venale di € 132,87 il mq.;
 - e) la superficie del suolo desunta dalla C.T.U. del giudice civile è pari a mq. 362;
 - f) la valutazione finale del valore indennitario del suolo viene, pertanto, proposta del commissario ad acta nell'importo di € 48.100,00 (€ 132,87 x 362 mq.);
 - g) il Commissario considera tale importo certamente non superiore a quello necessario per il ripristino dello stato dei luoghi, propedeutico alla restituzione del suolo, e ciò a causa delle opere di recinzione e sostegno in c.a. ivi presenti, nonché delle nuove opere che sarebbero necessarie per la nuova perimetrazione dell'area del plesso scolastico;
 - h) infine alla somma di cui sopra sono da aggiungere:
 - il rimborso della C.T.U. espletata nel giudizio civile;
 - il rimborso delle spese di registrazione della sentenza civile;

Preso atto che:

- con determinazione dirigenziale U.A. Affari legali n. 25 del 20.03.2013 si provvede a rimborsare le spese processuali del giudizio civile in favore del legale anticipatario avv. Leonardo SCARDIGNO;
- con la stessa dirigenziale si provvede a risarcire i danni quantificati al punto 4) della sentenza civile in favore dei sigg. SCIANCALEPORE, come da atto di precetto notificato il 12.03.2013;
- Le circostanze di cui sopra sono avvalorate dalla sentenza TAR n. 118/2015 a pag.5);

Ritenuto di approvare la soluzione transattiva dell'annoso contenzioso come sopra esposto, condividendo l'assunto del commissario ad acta di cui al verbale del 3 giugno 2015 secondo cui la soluzione dell'accordo economico con le controparti è più vantaggiosa per l'Ente che non l'intervento di ripristino dello stato dei luoghi, che allungherebbe a dismisura i tempi di soluzione del problema e provocherebbe un esborso economico sicuramente superiore;

Visto l'art.6, comma 1, lett. e), della legge 07.08.1990 n. 241 nel testo modificato dell'art.4 della legge 11.02.2015 n. 15;

Visto l'art.48 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n. 267;

Per tutto quanto in narrativa premesso e che deve intendersi integralmente richiamato:

DETERMINA

- 1) Di approvare la soluzione transattiva con i sigg. COSIMO e SAVERIO SCIANCALEPORE del contenzioso relativo alla occupazione da parte del Comune di Molfetta del fondo rustico sito in contrada PISCINA D'Amato adibito a parcheggio pubblico a servizio dell'adiacente scuola elementare Prefabbricata di levante, condividendo la proposta in tal senso formulata dal Commissario ad acta nominato dal T.A.R. Puglia – Bari e condivisa dal RUP.
- 2) Di dare atto che la spesa prevista ammonta in:
 - € 48.100,00 importo indennità di occupazione e cessione del suolo da liquidarsi in favore dei sigg. SCIANCALEPORE al lordo di eventuali oneri fiscali;
 - € 1.217,52 importo C.T.U. ing. ZAZA anticipato dai sigg. SCIANCALEPORE;
 - € 264,22 importo imposta di registro pagata dai sigg. SCIANCALEPORE
- 3) Impegnare la spesa complessiva di € 49.581,74 al Cap 14860 del bilancio pluriennale 2015/2017 con esigibilità 2016;
- 4) Di demandare al Dirigente del settore LL.PP., al Dirigente del Settore AA.GG. di concerto col responsabile del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, e al Segretario Generale, la predisposizione del relativo atto transattivo in forma pubblica che contenga la clausola del trasferimento della proprietà del suolo in questione al Comune di Molfetta.
- 5) Di assumersi l'Ente ogni onere e spesa derivanti dai contenziosi di cui in premessa e della definizione transattiva di cui sopra.
- 6) Dare atto che responsabile del procedimento è l'arch. Lazzaro Pappagallo, Dirigente Settore lavori Pubblici.
- 7) Trasmettere copia del presente provvedimento al RUP e dirigente del Settore LL.PP., All'Ass. al Contenzioso, al Segretario Generale, e al responsabile del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, ai Sigg. Sciancalepore e al Commissario ad Acta

La presente determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.L.gs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dati personali" e deve essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.L.gs. n. 33/2013;



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

00306180720

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2015	<i>Impegno di spesa</i>	2016 213/0	Data: 31/12/2015	Importo:	49.581,74
Oggetto:	SCIANCEPORE COSIMO E SAVERIO C/COMUNE DI MOLFETTA RISARCIMENTO DANNI DA OCCUPAZIONE PROPRIETÀ A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE PREFABBRICATA DI LEVANTE. SOLUZIONE TRANSATTIVA.				
SIOPE:	1331 - Spese per liti (patrocinio legale)				
Piano dei Conti Fin.:	1.10.05.04.001 Oneri da contenzioso				
Bilancio					
Anno:	2016		Stanziamiento attuale:		1.061.316,00
Missione:	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		Impegni già assunti:		477.413,34
Programma:	11 - Altri servizi generali		Impegno nr. 213/0:		49.581,74
Titolo:	1 - Spese correnti		Totale impegni:		526.995,08
Macroaggregato:	110 - Altre spese correnti		Disponibilità residua:		534.320,92
Piano Esecutivo di Gestione					
Anno:	2016		Stanziamiento attuale:		923.086,00
Capitolo:	14860		Impegni già assunti:		477.413,34
Oggetto:	SPESE PER INCARICHI LEGALI, SPESE LEGALI E SPESE PER ARBITRAGGI PER TUTTI I SERVIZI COMUNALI		Impegno nr. 213/0:		49.581,74
			Totale impegni:		526.995,08
			Disponibilità residua:		396.090,92
Progetto:	ATTIVITA' ORDINARIA				
Resp. spesa:	SERVIZIO AUTONOMO DI AVVOCATURA COMUNALE				
Resp. servizio:	SERVIZIO AUTONOMO DI AVVOCATURA COMUNALE				

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale di cui sopra ai sensi dello art.151 comma 4 e art. 147bis del T.U. EE.LL.

MOLFETTA li, 31/12/2015

Visto per regolarità della istruttoria



Il Responsabile del Servizio Finanziario